

TEATRO SAN FERDINANDO L'attore è l'applaudito protagonista dell'opera di Pirandello con la regia di Arturo Cirillo

Gallo, maiuscola prova in "Liolà"

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. "Sold out" e applausi meritati al teatro San Ferdinando per "Liolà" di Pirandello, con la regia di Arturo Cirillo, che ha aperto la nuova stagione dello Stabile-Teatro Nazionale di Napoli. Protagonista, nei panni di Neli Schillaci, detto Liolà, l'attore Massimiliano Gallo (nella foto), accompagnato in scena dallo stesso Cirillo nel ruolo di zio Simone Palummu, ricco massaiolo, Milva Marigliano in quello di Zia Croce Azzara, sua cugina, Giovanna Di Rauso per Tuzza, figlia della zia Croce, Giorgia Coco per Mita, moglie di zio Simone, Sabrina Scuccimarra per Cärmina, detta La Moscardina, Antonella Romano per la Comare Gesa, zia di Mita, Viviana Cangiano per Ciuzza, Valentina Curatoli per Luzza, Giuseppina Cervizzi per Nela. Con loro, a ricoprire i ruoli de I tre cardelli di Liolà, i bravi allievi del secondo anno della scuola di teatro dello Stabile: Antonia Cerullo, Emanuele D'Errico, Francesco Roccasecca.

TRA POESIA, INGENUITÀ, VIOLENZA, CRUDELTÀ E LINGUAGGIO DEL CORPO. È evidente la profonda e, per noi, riuscita sperimentazione con il testo fatta dal regista e preannunciata nella conferenza stampa di presentazione dello spettacolo. C'è, infatti, poesia, ingenuità, violenza, crudeltà e linguaggio del corpo che esaltano senza enfasi l'apparente allegra e spensierata vita campestre dietro la quale si nasconde la denuncia del dramaturgo siciliano contro una società in cui conta l'apparire e non l'essere, domina la sopraffazione e l'oppressione dell'uomo sulla donna, prevale su tutto, come ha detto Arturo Cirillo nelle sue note di regia, "la roba di verghiana memoria".

PIRANDELLO E IL RISALTO AL MONDO FEMMINILE DI INIZI NOVECENTO. La vicenda è ambientata in un contesto scenico di assoluta



astrattezza per sottolineare il valore universale dei suoi contenuti. Su dieci personaggi, oltre ai cardelli, solo due sono maschili a significare il risalto che Pirandello ha voluto dare al mondo femminile di inizi Novecento. Manca zia Ninfa, la madre di Liolà, perché, come ha dichiarato il regista «ho voluto dare alcune battute al personaggio della zia Gesa e soprattutto a quello della Moscardina. Ho attuato questa scelta perché mi piaceva dare più presenza a questi due personaggi e isolare maggiormente la figura di Liolà, evidenziando ancora di più la sua condizione di ragazzo padre. Anche i suoi figli sono più grandi».

L'IPOCRISIA DI CHI SA E FA FINTA DI NON SAPERE. Liolà e zio Simone sono l'espressione della opposta visione della vita. Il giovane è stato immaginato da Cirillo puro, leale, sincero, uno che esprime concetti che gli partono da un'esigenza quasi mistica. Non ha un retro pensiero e agisce con spontaneità. Massimiliano Gallo lo ha definito «terragno e creaturale». Emblematico è il momento in cui è ferito dal ragionamento di zia Croce in cui si mette in dubbio la sua paternità. Dimostra, infatti, di essere una persona che realmente dice quello che fa e viceversa senza ipocrisie. Lo zio è pragmatico con l'unico interesse ad accumulare ricchezza, la "roba", e per questo è intimamente "morto". Vive nella ipocrisia di chi sa e fa finta di non sapere con la complice e servile omertà di quelli che gli stanno intorno.

IL "MOSAICO" DI ARTURO CIRILLO. Notevole e apprezzabile il lavoro fatto da Cirillo per superare le difficoltà incontrate con il linguaggio del testo. Si ricorda che esistono due versioni. La prima, del 1917, nel dialetto di Agrigento. La seconda, del 1928, più "italianizzata" anche in maniera eccessivamente forbita. Ha adottato la prima versione con

qualche riferimento alla seconda. Il risultato è che non ha dato peso al fatto che ci potesse essere da parte degli attori qualche inflessione del diverso dialetto di ciascuno perché il suo obiettivo era ciò che la cosa detta arrivasse al pubblico "vera. Cirillo, non ama il teatro fatto di "fioretto", ma di poca sostanza. Ha un grande senso estetico, ma pretende che allo spettatore arrivi la verità. E così è stato. Forse, per i più esigenti, si è avvertito qualche momento in cui la velocità del ritmo ha avuto un rallentamento, soprattutto nel passaggio dalla parte cantata a quella recitata. Probabilmente è stato voluto dallo stesso regista per evitare che la pièce sfociasse in un musical.

GALLO, UNA PROVA MAIUSCOLA. Maiuscola l'interpretazione di Massimiliano Gallo in un Liolà diverso e per certi versi inedito, più "naif", senza furbizia e spaccate. Convincente anche la sua performance canora. Senza sbavature gli altri attori in scena, dallo stesso Cirillo a Milva Marigliano, Antonella Romano e quindi il resto del cast. Suggestive le scene, in sintonia i costumi e le luci. Belle le musiche composte da Paolo Coletta. Lo spettacolo sarà in replica fino a domenica 30.

IL 2° ANNO DI ATTIVITÀ
Scuola di teatro,
visita del sindaco



NAPOLI. Alla presenza del sindaco di Napoli Luigi de Magistris (nella foto con Mariano Rigillo), del presidente dello Stabile Valter Ferrara e del direttore Luca De Fusco, il direttore della scuola Mariano Rigillo ha aperto il secondo anno del corso di studi della scuola di teatro dello Stabile partenopeo di fronte ai 29 allievi iscritti al triennio e al regista Lorenzo Salvetti, primo docente del nuovo anno. Nella sala prove del Mercadante, dopo i saluti del presidente Valter Ferrara e del direttore Luca De Fusco, che hanno ringraziato il sindaco per il suo intervento, Luigi de Magistris ha sottolineato come «dopo l'importante riconoscimento a Teatro Nazionale si è giunti al decollo definitivo e strutturale della scuola dello Stabile che, in continuità con le intenzioni di Luca De Filippo suo primo direttore, vede da quest'anno alla sua guida un grande interprete della scena italiana e del teatro napoletano come Mariano Rigillo». Il sindaco ha evidenziato quanto «preziose siano le occasioni per i giovani di avvicinarsi alla cultura, in questo caso al teatro, e come questa scuola vada in questa direzione».

LA "MUSA" DELLA DANZA ITALIANA QUESTA MATTINA INCONTRA GLI STUDENTI Al Suor Orsola arriva Carla Fracci

NAPOLI. Partiranno dall'antica cittadella monastica di Suor Orsola i festeggiamenti che Napoli ha scelto di tributare a Carla Fracci (nella foto) la grande "musa" della danza italiana, per Napoli anche indimenticabile Filumena Marturano danzante, per il suo ottantesimo compleanno. In verità dal 20 agosto scorso c'è una continua festa nei luoghi più importanti del Paese, ma sicuramente Napoli, grazie all'impegno del teatro San Carlo, ha ideato qualcosa di veramente speciale: due

serate con il meglio della danza italiana programmate martedì e mercoledì prossimi interamente in onore di Carla Fracci. Una suggestiva anteprima dei festeggiamenti partenopei alla grande étoile ci sarà, però, oggi alle ore 10 nella Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, dove il liceo coreutico dell'Istituto Scolastico Suor Orsola Benincasa ha ideato e promosso un'inedita presentazione collettiva della biografia di Carla Fracci "Passo dopo passo. La mia storia".



AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

Cinema Acacia
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli, Indivisibili
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema America Hall Via T. Angelini 21 - Telefono: 0815788982 - Napoli
Il sogno di Francesco
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Bridget Jones's Baby
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
Café Society
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30

Deepwater - Inferno sull'Oceano
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
Café Society
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30
Indivisibili
ORARI: 22.30
Quando hai 17 anni
ORARI: 22.30
Cinema La Perla Multisala
Via Nuova Agnano, 35
Telefono: 0815701712-2301079 - Napoli
Le confessioni
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30

La verità sta in cielo
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
Pets - Vita da animali
ORARI: 17.30 / 20.00 / MED MAXICINEMA
THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Pets - Vita da animali
Orari: 17.40 / 20.20 / 23.00
Café Society
Orari: 18,00
I Magnifici 7
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Bianconeri: Juventus Story
Orari: 15.45 / 17.55
Deepwater - Inferno sull'Oceano
Orari: 20.00 / 22.50

Alla ricerca di Dory
orari: 18.00
Al posto tuo
Orari: 23.00
Abel - Il figlio del vento
ORARI: 22.20
Io prima di te
ORARI: 22.20
Mine
ORARI: 22.20
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Al posto tuo
Orari: 17.40 / 20.20 / 23.00
Il sogno di Francesco
Orari: 17.40 / 20.20 / 23.00
CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800254 - Napoli
Pets - Vita da animali
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30

Indivisibili
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
Alla ricerca di Dory
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
CAFÉ SOCIETY
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
CINEMA PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 - Telefono: 0815563555 - Napoli
Pets - Vita da animali
ORARI: 17.25 / 22.30
Prima di lunedì
ORARI: 17.25 / 22.30
Ben Hur
ORARI: 17.25 / 22.30
Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
Le confessioni
ORARI: 17.25 / 22.30

CINEMA PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA VULCANOBUONO
Pets - Vita da animali
ORARI: 17.25 / 22.30
Bianconeri: Juventus Story
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
Deepwater - Inferno sull'Oceano
Orari 19.35
La verità sta in cielo
Orari 18.30 / 21.45 / 22.00
UCI CINEMAS - CASORIA
Deepwater - Inferno sull'Oceano
17.30 / 20.00 / 22.30
Alla ricerca di Dory
17.40 / 20.10 / 22.40
Mine
Orari 17.00 / 20.00 / 22.55
Al posto tuo
Orari 15.30